

Tavola 5.29 - Indice di criminalità violenta^(a) - Valle d'Aosta e aree geografiche - Anni 2005-2010

AREE GEOGRAFICHE	Anni					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,0	17,4	17,9	16,7	18,0	13,8
ITALIA	18,9	20,1	21,0	20,2	18,3	17,7
Nord	17,9	18,8	19,7	18,9	17,4	16,6
Nord-ovest	19,1	20,7	21,6	20,7	19,0	18,2
Nord-est	16,2	16,0	17,2	16,4	15,1	14,5
Centro	16,2	17,2	19,1	18,5	16,7	17,6
Centro-Nord	17,4	18,3	19,6	18,8	17,2	16,9
Mezzogiorno	21,8	23,3	23,6	23,0	20,4	19,2
Sud	24,2	25,5	25,3	24,7	21,9	20,3
Isole	16,7	18,8	19,9	19,4	17,4	17,1

Fonte: Istat - Indicatori di legalità e sicurezza - Ministero dell'Interno

(a) Crimini violenti per 10.000 abitanti.

La definizione di criminalità violenta comprende: i delitti per strage, gli omicidi dolosi, gli infanticidi, gli omicidi preterintenzionali, i tentati omicidi, le lesioni dolose, le violenze sessuali, i sequestri di persona, gli attentati, le rapine.

Dal 2004 la voce "Attentati" fa riferimento ad articoli del Codice Penale diversi rispetto a quelli considerati dalla rilevazione precedente.

I delitti rilevati sono quelli denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria e sono disponibili per le 103 province che sono sede di prefetture-UTG

Nota

Dal 2004 sono stati adottati significativi cambiamenti metodologici che possono compromettere l'omogeneità della serie storica e la confrontabilità del fenomeno nel tempo. Queste modificazioni derivano dal passaggio di competenza della rilevazione dall'Istat, titolare dell'indagine fino al 2003, al Ministero dell'Interno e hanno comportato: modifiche nell'universo e nel sistema di rilevazione; una diversa definizione di alcune tipologie di delitto; una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per alcuni delitti, mancano informazioni precise sul luogo ove sono stati commessi, per cui in alcuni casi la somma dei delitti distinti per regione e per area geografica può non coincidere con il totale Italia